CRONACA DI PRATO

Situazione tesa dei tessili nel campo sindacale

Le trattative per il contratto a un punto morto Una grande riunione di lavoratori al Politeama

Il sindacato impiegati e operai tessili ha diramato il seguente comunicato:

Lavoratori, dopo quattro mesi di faticose trattative con la Associazione nazionale degli industriali tessili, per addivenire alla stipulazione di un nuovo contratto nazionale in sostituzione di quello fascista ancora in vigore, a nulla sono valsi gli sforzi della F.I.O.T. per poter raggiungere un accordo che desse piena soddisfazione ai lavoratori.

Per volere degli industriali le trattative sono arrivate a un punto morto, poichè le associazioni nazionali degli industriali tessili si rifiutano di trattare su alcuni punti che per i lavoratori sono di capitale importanza.

Il comitato direttivo della F.I.O.T. nell'ultima sua riunione ha deciso di portare a conoscenza di tutti gli operai tessili la nuova situazione venutasi a creare in questi ultimi giorni, per volere dell'Associazione degli industriali tessili d'Italia.

Giovedì 9 gennaio 1947 alle ore 11 avrà luogo al Politeama Pratese, una grande riunione di tutti i lavoratori tessili, alla quale parteciperà la compagna Teresa Noce del comitato direttivo della F.I.O.T.

Pertanto tutti i lavoratori e le lavoratrici tessili alle ore 11 di giovedì 9 corrente sospenderanno il lavoro per partecipare alla riunione suddetta.

In previsione dell'eccessivo affollamento del locale, saranno installati alcuni altoparlanti anche in piazza del Duomo, per dar modo a tutti i lavoratori di ascoltare la relazione sulle trattative.

Una interessante visita alla nostra Cattedrale

Come annunciato si è svolta nel pomeriggio di domenica la visita alla nostra Cattedrale organizzata dal « Cenacolo ».

Agli intervenuti sono state illustrate dal rag. Aldo Petri le vicende storiche della Chiesa, mentre Silvestro Bardazzi ha guidato i presenti nell'esame delle opere d'arte più notevoli del Tempio e della sua architettura.

La visita è stata efficace ed è riuscita un interessante contributo alla conoscenza di uno degli elementi che costituiscono il volto della nostra città.

Altre visite e gite saranno fatte sia in Prato che nelle città vicine secondo un programma che « Il Cenacolo » intende svolgere nell'intento di stabilire un contatto vivo e attivo fra i suoi aderenti e la cittadinanza, con quelle opere e quelli elementi che si presentino come documenti notevoli della vita dello spirito.

Le conversazioni al Centro Mazziniano

La Direzione Didattica del Centro Mazziniano di Studi Sociali comunica: Mentre la Direzione si compiace della frequenza dei cittadini alle conversazioni da lei promosse in questo Centro Mazziniano, per aderire al desiderio dei frequentatori, ha spostato dal lunedì sera al venerdì sera il giorno settimanale delle conversazioni medesime.

Intanto per questa settimana si annunzia che la conversazione avrà luogo venerdì 10 corr. alle ore 20,30 precise. Un oratore del gruppo didattico parlerà sul tema « Liberalismo, marxismo, nazionalsocialismo e la funzione sociale del liberalismo repubblicano ».

Notiziario dei mutilati

La locale sezione dell'Associazione Nazionale fra Mutilati ed Invalidi di guerra comunica a tutti gli associati le seguenti notizie, tratte dalle circolari in arrivo dell'Opera Nazionale della A.N.M.I.G.:

La Commissione esecutiva riunitasi in Roma il mese passato, ha fra l'altro prese le seguenti deliberazioni:

Per quanto si riferisce all'assistenza, sono stati presi in esame, ai fini di darvi realizzazione, i più urgenti problemi prospettati dal Congresso di Venezia e, ribadendo preliminarmente la necessità di un energico intervento del Governo per la soluzione del problema del collegamento, ha fermato in modo particolare la sua attenzione sul delicato problema della protesi e in genere sui rapporti con l'Opera Invalidi, decidendo di fiancheggiare nel modo migliore l'azione del predetto Ente per quanto attiene ai vari problemi assistenziali di sua competenza.

Ancora nel campo assistenziale è stato deliberato di accelerare le pratiche riguardanti l'incremento delle cooperative edilizie, il ripristino dell'esonero tasse universitarie agli studenti minorati di guerra e ai figli dei grandi invalidi equiparati agli orfani di guerra, la posizione degli ufficiali mutilati della guerra 1915-18, la sistemazione degli invalidi rurali nel quadro di una possibile riforma agraria, l'assistenza ai mutilati residenti all'estero, la posizione dei salariati, temporanei, avventizi alle dipendenze delle amministrazioni statali.

Preso quindi in esame su richiesta degli interessati, la posizione dei mutilati per ferite riportate durante il lavoro di smistamento dei campi minati, ai fini della loro iscrizione alla nostra Associazione. Premesso che a tale personale sono stati estesi i benefici previsti dalle disposizioni vigenti a favore dei combattenti e dei reduci di guerra e sono stati concessi la pensione privilegiata di guerra e il distintivo d'onore di mutilato di guerra, la Commissione esecutiva ha accolto favorevolmente la richiesta per la loro iscrizione all'Associazione.

Per quanto riguarda il finanziamento, premesso che sono allo studio varie proposte tendenti a questo scopo, la Commissione esecutiva, basandosi sui voti del Congresso e dell'ultimo Comitato centrale, ha deliberato di chiedere che la trattenuta obbligatoria sulle pensioni di guerra sia elevata da lire 10 a lire 30. Resta inteso che, come in passato, i nuovi maggiori proventi (che trovano rispondenza negli aumenti di pensione testè stabiliti), saranno devoluti alle sezioni.

Preso infine in esame il problema della stampa associativa, ha unanimemente riconosciuto la necessità di ripristinare il vecchio « Bollettino », pur non nascondendosi le difficoltà finanziarie. La questione è attualmente allo studio e necessiterebbe intanto, almeno parzialmente, le spese attraverso abbonamenti da parte dei singoli soci, conoscere, sia pure approssimativamente, il numero di questi ultimi che sarebbero disposti ad abbonarsi, tenendo presente che la cifra potrebbe fisarsi in un massimo di lire 200 annue.

La Gazzetta Ufficiale del 17 dicembre1946 pubblica il D. L. del capo provvisorio dello stato, concernente la concessione di una speciale indennità ai grandi invalidi di guerra, aventi diritto all'accompagnatore L'indennità di cui sopra è corrisposta nell'a misura di lire 6000 o di lire 8000 lorde mensili, a seconda che i grandi invalidi che vi hanno diritto risiedano in centri fino a 100 mila abitanti o con popolazione superiore.

Riunioni per la Conferenza nazionale del P.C.I.

Il P.C.I. zona di Prato comunica:

In occasione della conferenza nazionale d'organizzazione che si tiene in questi giorni a Firenze, sono state disposte per la corrente settimana le seguenti riunioni nelle fabbriche della zona.

Mercoledì 8 corr. alla fabbrica Figli di G. Querci parlerà l'on. Adele Bej, alle ore 12,30; alla S. A. « Il Fabbricone » alle ore 12,30 e alla ditta Campolmi, alle 13,30 parlerà la compagna Teresa Noce del Comitato direttivo della F. I. O. T.; alla ditta Vasco Sbraci, alle 13,30 parlerà la compagna Pollasrtini; alla ditta Calamai, sul Bisenzio, alle ore 12,30 parlerà l'on. Teresa Mattei.

Giovedì 9 gennaio, alla S. A. Magnolfi, alle ore 12,30 parlerà l'on. Rina Piccolato ed alle 13,30 alla ditta Forti; alla ditta Calamai (S. Paolo) alle 13,30 parlerà la compagna Dina Forti; alle ore 13, al Lanificio della Briglia, parlerà la compagna Teresa Noce del Comitato direttivo della F.I.O.T. A Vaiano alle 13,30 parlerà la compagna on. Teresa Mattei; alle Lanerie di S. Martini, alle ore 12, parlerà l'on. Adele Bej.

I lavoratori delle A.C.L.I. all'Abetone

Domenica 19 corr. le A.C.L.I. effettueranno una gita all'Abetone con l'autopullman della C.A.P. La partenza avverrà da piazza Duomo alle ore 5,45. La spesa per il solo viaggio è di L. 550. Il pranzo, per coloro che l'avranno a sacco, sarà consumato in locale riscaldato. Per coloro che desiderano pranzare in Ristorante le A.C.L.I. hanno provveduto a fissare presso la Pensione Seghi al prezzo di L. 350.

Le iscrizioni si ricevono presso il Segretariato del Popolo, via Ricasoli 3, da oggi al 15 corr. dalle ore 14,30 alle 19.

Attenti al ghiaccio

La neve caduta domenica sera, in seguito al freddo intenso di questi giorni, era diventata una lastra di ghiaccio, il che provocava numerose cadute.

Una donna, tale Cecchi Pellegrina fu Luigi, di anni 58, abitante in via de' Mazzamuti 3, era costretta a recarsi all'ospedale per farsi curare la frattura del terzo inferiore del radio destro ed il dott. Salimbeni, dopo averle prodigati i rimedi suggeriti dalla scienza la giudicava guaribile in 30 giorni s. c.

Anche Barbani Toleadi scivolando sul ghiaccio cadeva e si produceva la lussazione del gomito sinistro, per cui all'ospedale veniva giudicata guaribile in 20 giorni s. c.

Un pugilato a Vaiano ed una querela

Il capo macchinista Gori Alfio, fu Ferruccio, dimorante nella nostra città, di anni 33, era stato licenziato dalla ditta Egisto Lensi e C., dove lavorava e poichè riteneva che il licenziamento fosse dovuto alle chiacchiere del suo capo fabbrica Bargioli Rinaldo, fu Giovanni, di anni 44, da Vaiano, l'altro giorno si recò nella suddetta frazione ed incontrandolo in paese nei pressi di un'officina meccanica, lo fermò per avere spiegazioni.

Gli animi si eccitarono e, ad un tratto il Gori si slanciò contro il Bargioli colpendolo con dei pugni e producendogli delle lesioni che il medico giudicò guaribili in 10 giorni.

Il ferito si recò subito alla caserma dei carabinieri a denunziare il fatto ed i carabinieri fermarono temporaneamente il Gori, che rilasciarono quando seppero che le lesioni riportate dal Bargioli erano guaribili in 10 giorni.

Però il capo fabbrica presentava querela, cosicchè il capo macchinista veniva denunziato

La morte del Can. Mazzoni

L'Associazione Dame e Damine della Carità e la Palestra di Religione e Cultura « Cesare Guasti » comunicano:

Nel giorno sacro alla Madonna che aveva tanto amato è passato dalla terra al Cielo il Can. Enrico Mazzoni, è passato rimpianto da quanti hanno avuto la fortuna di avvicinarlo anche per una volta sola; ma l'Associazione delle Dame della Carità che l'ha avuto per Direttore per quasi cinquanta anni, e quella delle Damine ch'Egli stesso istituì e la Palestra di Religione e Cultura che ideò e fondò per amore della gioventù studiosa e del Servo di Dio Cesare Guasti, e per le quali ha dato tutto sè stesso fino all'ultimo momento profondendo in esse i suoi grandi tesori di mente e di cuore, lo piangono colle lacrime di un vero e grande dolore, riconoscendo che quanto hanno fatto di bene lo devono allo zelo di Aposto dell'indimenticabile Direttore, ai suoi saggi illuminati consigli, e più ancora ai suoi santi esempi. E della fede più viva, incrollabile, quella fede capace di muovere le montagne, e della carità più ardente, quella che rompe tutte le barriere, che vince tutte le difficoltà, che conquista i cuori, della vera carità di Cristo, ha dato continuo esempio questo suo degno Ministro. A queste Associazioni più che a tutti incombe il dovere di far tesoro di questa preziosa eredità, esser degne di Lui, meritare che Egli seguiti ad approvarle, aiutarle, benedirle dal Cielo.

Domenica 12 corr. alle ore 8 nella Cappella del Conservatorio di S. Caterina verrà celebrata una S. Messa per l'anima eletta: sono pregate ad assistervi oltre le ascritte alle predette Associazioni anche i poveri assistiti dalle medesime.

I funerali

I funerali del compianto Can. Enrico Mazzoni, che fu Rettore del Seminario e sacerdote degnissimo oltre che grande umanista, effettuatisi nel pomeriggio di ieri l'altro riuscirono un'imponente dimostrazione di affetto verso l'Estinto.

Vi parteciparono moltissime persone fra le quali il Vescovo Monsignor Giuseppe Gori, il Presidente del Conservatorio di S. Caterina, rag. Aldo Petri, il comm. avv. Angiolo Badiani, il rag. Gastone Lenzi, direttore della Cassa di Risparmio, l'architetto Colzi, il can. Benelli, prefetto dell'Orfanotrofio Magnolfi, e poi Giovanni Diddi, il prof. Amerigo Bresci, Vannucchi, Gino Bertini per la Società Corale « Guido Monaco », Leopoldo Pieragnoli consigliere comunale democristiano, numerosi seminaristi, molti sacerdoti, gli studenti universitari cattolici, i soci della Palestra Festiva di Religione e Cultura « Cesare Guasti » della quale fu fondatore, le Dame della Carità, di cui il direttore e moltissimi altri amici ed estimatori.

Dietro il feretro, che era accompagnato dai « fratelli » della Misericordia, seguivano i parenti.

L'assoluzione alla cara salma venne impartita dal Vescovo Debernardi in Cattedrale. Il Presule era assistito dai canonici e dal Rev. Capitolo.

Durante l'assoluzione la Società Corale « Guido Monaco » cantò il « Libera me Domine » quindi le spoglie mortali del Can. Enrico Mazzoni vennero trasportate al Cimitero della Misericordia per la tumulazione.

Da queste colonne inviamo ai famigliari le nostre vivissime condoglianze.

70 gr. di olio di soia

Il Sindaco avverte la popolazione che presso gli esercenti del Comune è in distribuzione, dal giorno 8 del corrente mese, quale acconto spettanza mese di dicembre: olio di soia gr. 70, a persona, contro ritiro del buono n. 3 olio dicembre.

Prezzo al consumo L. 394 al kg.

Cade da una scala

La donna Fratini Edissa, fu Cesare, di anni 56, abitante a Le Fontanelle, mentre discendeva la scala della propria abitazione scivolava e cadeva ruzzolando alcuni scalini.

Raccolta dai famigliari veniva trasportata all'ospedale dove riceveva le necessarie cure dal sanitario di guardia, dott. Guaramidaro che riscontrandole una contusione all'emitorace destro, la faceva ricoverare in infermeria giudicandola guaribile in 15 giorni s. c.

Gambe veloci occorrono per rubare olive nei campi

L'enigma della scomparsa di 360 chili del prezioso alimento chiarito da una riuscita azione dei contadini

In quel di Capezzana di Carmignano nei giorni scorsi si lamentarono diversi furti di olive: al colono Buzzegoli Enrico gliene rubarono 60 chili, al colono Buzzegoli Armando 100 chili, a Lunghi Virgilio 100 chili, a Luzzi Pietro altri 100 chili. I furti avvenivano di nottetempo, I ladri si introducevano nei campi e facevano quello che dovevano fare i coloni, raccoglievano le nere e grasse bacche e riempivano cesti o sacchi.

L'altra sera però i ladri vennero scoperti ed uno di essi rimase in trappola.

I coloni Lastrucci Mario, di Natale, e Guidi Flaminio, di Dario, facevano ritorno alla propria abitazione quando nel podere lavorato dai Lastrucci scorgevano alcune ombre. Senz'altro si slanciavano contro di esse, ma queste, che erano curve, si rialzavano e si davano alla fuga lasciando un cesto con entro 43 chili di olive e due sacchi uniti. I coloni inseguirono i ladri ed uno di essi venne raggiunto e condotto in casa del Lastrucci dove venne identificato per tale Tamburini Primo, fu Gisberto, di anni 55, abitante a Lamporecchio.

I Lastrucci si recò a Carmignano e denunziò il furto ai carabinieri che si recarono a prelevare il Tamburini accompagnandolo in caserma dove venne sottoposto ad interrogatorio. Egli disse che il suo complice era certo Corradi di Tizzana, ma la persona risultò inesistente, poi disse che era certo Brunetti, ma anche quello non esisteva, per cui non si è saputo chi fosse con lui nel campo, per ora il solo denunziato in stato di arresto è lo stesso Tamburini, a cui sono stati affibbiati anche gli altri furti, per cui dovrà rispondere di furto continuato.

Due operai infortunati

Gli operai Simonetti Artemio, di Luigi, di anni 19, da Baragazza (Bologna) e Lomboni Eugenio, di Armando, di anni 19, da Prato, mentre lavoravano sulla direttissima alle dipendenze dell'Impresa Costruzioni Emiliana di Bologna, venivano colpiti da una longarina che improvvisamente cadeva loro addosso.

CORTE D'ASSISE DI FIRENZE

Tre anni e sei mesi all'accoltellatore di Jolo

Davanti alla Corte d'Assise, presieduta dal dott. Pollera Orsucci, è terminato ieri sera il processo a carico di Virgilio Martini, di Angelo, residente a Prato, in frazione Jolo, imputato di omicidio volontario nella persona di tale so a colpi di coltello, il giorno successi- Giovanni Ciampolini che rimaneva ucciso all'Epifania, dopo una breve lite scoppiata tra i due. L'imputato era difeso dagli avvocati Zavataro e Bettazzi, mentre la vedova, il ratello e la sorella della vittima, costituitisi parte civile, erano rappresentanti dagli avvocati Alessi, Pacchi e Bertini.

Il P. G. dott. Ferrini, pronunziava la sua requisitoria chiedendo la condanna del Martini Virgilio ad anni 14 di reclusione per omicidio volontario. Dopo le arringhe della difesa, la Corte emetteva sentenza con la quale ritenendo il Martini responsabile di omicidio preterintenzionale, col beneficio della provocazione e delle circostanze attenuanti generiche, la condannava a tre anni e sei mesi di reclusione col condono di tre anni, ai danni verso la parte civile e spese d'onorari per i patroni delle parti lese.

La situazione del calcio pratese

La partenza dell'allenatore Notti - Il Siena allo Stadio Comunale

I dirigenti dell'A. C. Prato hanno dato conferma che l'allenatore Notti, da vari anni presso la Società calcistica cittadina, è stato esonerato, dietro richiesta del medesimo, dall'incarico; la cosa non ci era del resto nuova poichè ci risulta che Notti non aveva accompagnato la squadra a Reggio e non era neppure presente all'incontro con il Padova; nella sua permanenza a Prato Notti aveva cercato di fare quanto le sue possibilità e le possibilità degli elementi posti a sua disposizione, gli permettevano; in ogni modo auguriamo a lui di poter fare sempre bene e meglio nei nuovi incarichi che indubbiamente assumerà presso altre squadre. Partito Notti si pone però per i dirigenti del Prato il compito della sostituzione, cosa questa di una certa urgenza perchè la squadra non può rimanere in balia di se stessa, ne essere alle dipendenze di una commissione tecnica; il tecnico deve essere uno solo, competente, serio e che si assuma in pieno e per sempre la responsabilità sia dell'allenamento, sia della formazione della squadra e su questa mansione specialmente non vi debbono essere interferenze di sorta.

Intanto, dopo la consueta sconfitta per un sol goal di scarto, la squadra del Prato tornerà domenica prossima sul terreno amico dello Stadio Comunale e, ne siamo sicuri, con il fermo intendimento di cancellare le ultime esibizioni che hanno portato ad insuccessi di strettissima misura ma che in ogni modo non hanno permesso ai locali di salire ancora la classifica.

Vi saranno ora altre due partite casalinghe, la prima contro il Siena, la seconda contro la Spal di Ferrara; due incontri severi e difficili ma che sarà necessario vincere poichè le esigenze della classifica sono impellenti; infatti si è veduto che bastano due battute di arresto, come quelle subite dal Prato, per essere immediatamente retrocessi di moltissimi posti nella graduatoria, le ventun squadre del girone « B » sono tutte compatte; dalla prima all'ultima le differenze non sono granchè sensibili, le posizioni di centro poi sono oltremodo scomode poichè un altro passo falso può farci ritrovare nei meandri del fondo.

Occorre vincere quindi le due partite prossime, con altri quattro punti e con la speranza che venga finalmente ed efficentemente rinforzata la squadra, si potrà guardare con una certa tranquillità al futuro e sperare in un ottimo piazzamento finale dato anche il relativo valore delle avversarie che alternano belle gare, ad altre oscure.

Intanto domenica prossima torneranno a Prato i bianco-neri della città del Palio, incontro di cartello che riannoderà i rapporti fra le due società toscane, rapporti interrotti da qualche anno dato che Siena e Prato militavano la prima nella serie « B » e sempre con molto onore, la seconda nella « C », I Senesi, stando almeno al loro ruolino di marcia, soffrono dello stesso male dei bianco-azzurri, insufficienza e sterilità della prima linea, un male che è un po' una epidemia poichè se si tolgono le prolifiche linee di punta del Cremona e della Lucchese, le altre ben poco hanno detto sia attraverso le esperienze dirette nei confronti di Prato, sia per il quoziente reti.

Saranno quindi di fronte difese ferree e mediane poderose contro le quali i due attacchi rivali cercheranno di far del loro meglio e ci auguriamo che quello dei Pratesi torni finalmente a segnare dei goals e non ad imbastire unicamente trame di attacco per poi perdersi nel nulla. Potrebbe anche darsi che vi siano, fra i locali, dei nuovi elementi, almeno a quanto ci risulta i dirigenti stanno attivamente trattando e speriamo che le trattative portino a buone conclusioni ed a ottimi, veramente ottimi acquisti.

Lo spettacolo di stasera al Metastasio

Per stasera alle ore 21 al Teatro Metastasio è annunziato un interessantissimo spettacolo che richiamerà molto pubblico. In esso si esibiranno la celebre orchestra Zeme e Natalino Otto,

LA RADIO

(Mercoledì, 8 Gennaio)

FIRENZE I (Mt. 491,8 - Kc/s. 610). — Ore 7: Giornale radio; 7.18: Musiche del mattino; 8: Giornale radio; 8.10-8.30: « Fede e avvenire »; 11.30: Dal repertorio fonografico; 12.15: Musiche di autori moderni; 13: Giornale radio; 13.15: « Superlride », radiosettimanale di vita femminile 13.30: « Pronto! E' la fortuna! »; 13.45: Ascoltate questa sera; 13.50: « Schermi »; 14: Giornale radio; 14.15: Pianista Massimo Bogiankino; 14.40: Conversazione musicale; 14.50-15: Notiziario; 17: Programma per la donna; 17.30: « Parigi vi parla »; 18: Francesco Ferrari e la sua orchestra; 18.30: Musiche da camera; 19: Attualità; 19.15: America d'oggi; 19.35: Il calendario del popolo; 20: Giornale radio; 20.30: Editoriale Domus; 20.35: Musica romantica; 20.55: Orchestra Cetra; 21.30: « Vecchio varietà »; 22.10: Concerto del baritono Alfredo Gandolfi; 22.40: Novità Cetra; 23: Giornale radio; 23.10: Club notturno; 23.45: Ultime notizie.

FIRENZE II (Mt. 280,9 - Kc/s. 1068). — Ore 13: Giornale radio; 13.15: Selezione di operette; 13.58: Ascoltate questa sera; 14: Complesso Corino; 14.19: Finestra sul mondo; 14.35: Complesso caratteristico Ferraro-Festa; 15: Giornale radio; 15.10- 15.30: Orchestra Armoniosa; 17.30: « Lucignolo »; 17.55: Musica e films brillanti; 18.15: Lezione di francese; 18.50: Canta Sonny Skyler; 18.45: Università internazionale; 19: Il vostro amico; 19.50: Attualità sportive; 20: Giornale radio; 20.30: « Beizebù »; 21.10: Quartetto Belardinelli; 21.40: « Trappola per vecchia letteratura », tre tempi di Rosso di San Secondo; 22.25: Orchestra d'archi moderna Donadio; 23: Giornale radio.

Listino di borsa

BORSA DI FIRENZE (a. p.). — La quota subisce l'effetto di alcuni ordini di vendita che non trovano un prontissimo assorbimento e che annullano così dei vantaggi, o meglio dei recuperi riportati sabato scorso e nel dopoborsa. Fanno eccezione al generale andamento i mercuriferi e particolarmente il Siele. Dopo borsa ancora leggermente cedente per lo stillicidio delle vendite. Titoli di Stato invariati. Chiusura:

Valori di Stato: Rendita 3,5% 85, Rendita 5% 91.60, Redimibile 3,50 82.30, Redimibile 5% 10.25, Buoni del Tesoro: 1948 98.50, 1949 97.30, 1950 I 97, 1950 II 97.25, 1951 5% 97.10, 1951 4% 97.25, Quinquennali 1950 I 97.45, Quinquennali 1950 II 98.90.

Azioni: Ferrovie Meridionali 7650, Le Centrale 7150, Incendio 2640, Vita 3770, Teti A 2750, Teti B 3280, Viscosa 2800, Minière dei Siele 3020, Amiata 2700, Montecatini 702, La Magona d'Italia 4280, Fiat 9200, Iiva 650, Terni 1015, Veraci 2850, Meccaniche 370, Elettrica del Valdarno 4540, Adriatica di Elettricità 1275, Pignone 670, Biondi 1690, Zuccheri 1390, Birra 140, Pegna 200, Edificatrice 1700, Carta 2350.

Obbligazioni: Iri 472, Elter 496, Mare 583, Ferro 770, optate 460, Imi 7.a emissione 962, Opere 461.

Cambi di Esportazione: Sterlina 1475, Dollaro 528.

BORSA DI MILANO. — Centrale 7100, Meridionali 7550, Bernasconi 3260, Fibre Tessili 2350, Viscosa 9100, Montecatini 697, Breda 1310, Isotta 408, Adriatica 1290, Edison 4090, Seso 905, Anic 595, Gas 105, Iniziativa Edilizia 620, Pirelli It. 4300, Pirelli e C. 6560.

RAFFAELLO PALANDRI
Redattore responsabile

Non si restituiscono i manoscritti

ECHI DI CRONACA DI FIRENZE

«AMERIGO»

Parrucchiere da Signora

Via Strozzi 2 - Tel. 22016

Avverte la propria clientela che il suo negozio resta aperto tutti i giorni feriali, dalle ore 8,30 alle 19,50 senza alcuna interruzione.

L'anima eletta di

Alberto Cecconi

si è oggi disgiunta dal corpo, che pur nell'ancor pieno vigore di vita è stato straziato da una crudele improvvisa malattia.

La moglie, i figli, la sorella, i fratelli e i parenti tutti ne danno la triste partecipazione a quanti lo conobbero e stimarono durante la sua vita operosa ed onesta.

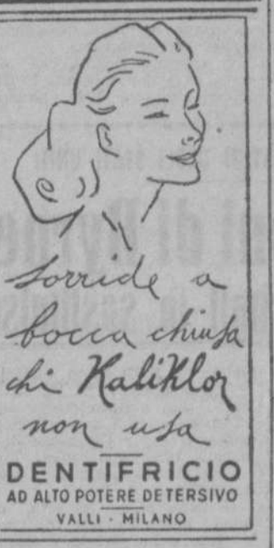
Talla, 6 gennaio 1947.

Il giorno 6 febbraio 1947 munito di tutti i conforti religiosi si è spento serenamente in Lastra a Signa

Foresto Nozzoli
Commerciante

Della immatura perdita ne danno addoloratissimi l'annunzio ad esequie avvenute la moglie, i figli, il fratello, la sorella con i parenti tutti. La presente serve di partecipazione personale.

Impresa Pilade Bulli, via 27 Aprile



Pubblicità Economica

UFFICIO SICAP
Piazza Duomo (angolo via Ricasoli)
Firenze — Telefono 27-171

SMARRIMENTI

SABATO sull'accelerato Firenze Chiusi delle 15,25 fu smarrita una borsa contenente importanti documenti ricompensa recapitandola Conti Cesare Facntina 125 Firenze oppure Sanaepolcro (Arezzo). 10673

OCCASIONI

PIANOFORTE verticale occasione vendesi Franchina via Lupo 6 (S. Niccolò). 10675

AUTO CICLI SPORT

BIANCHI S 9 apribile seminuova di fabbrica 19.000 Km con gomme nuove. Privato vende subito Pensione Argentina, via Curtatone 12 10660

GINQUE gomme nuove Michelin 145/400 con camere 1-500/15 Pirelli vendonsi, tel. 25408. 10661

VENDO topolino BL, fuoriserie gommatissima seminuova. Rivolgersi Garage Nuova Stazione. 1

VENDESI 1500 marciante prima serie gommatissima allestito singolo permesso ottimo stato. Tappezzata pelle L. 650.000 trattabili intermediari. Telefonare 20695 dalle 15 alle 19 10665

COMMERCIALI

MAGAZZINI vasti centralissimi cercansi. Buonuscita. Scrivere Cassetta Sicap 34 U Firenze 10657

COMPRE VENDITE BENI

ACQUISTANSI immobili urbani parzialmente o totalmente sinistrati. Dettagliare offerte, Scrivere Cassetta Sicap 35 U Firenze. 10662

AFF. APPARTAM. NEGOZI

AVENDO ufficio centralissimo esamino combinazione con legale oppure con commercjante. Telefonare 23273. 10669

PROFESSIONISTA cerca due tre stanze vuote o mobiliate Scrivere Martignoni Santanna 6 Firenze. 10667

DOMANDE DI IMPIEGO

FERROVIERE pensionato occuperebbesi qualsiasi lavoro. Referenze. Scrivere Giannini, Mercadante 16, Firenze. 10663

OFFERTE DI IMPIEGO

CERCASI donna anziana governo casa con bambini trattamento famigliare. Rivolgersi Brighetti, via dei Servi 3 ultimo piano destra 10670

CERCASI signorina pratica corrispondenza lavori ufficio. Scrivere Casella n. 37 U Sicap Firenze. 1 10666

LEZIONI, COLLEGI

ASPIRATE solamente all'insegnamento pratico lingue Presto soddisfatti Iscrivetevi traduttori rispettive nazionalità. Via Sole 1. 10676

TRADUTTORI rispettive nazioni. Perfetta organizzazione. Testi commerciali legali tecnici « Berlitz » via Roma 1, telefono 24.417.

ANNUNCI VARII

ASTROPSICOCHIROMANTE MAZZETTI diplomato autorizzato! Affari, amore, matrimoni, eredità destino. Via Ginori 27 Firenze, Telefono 21193.

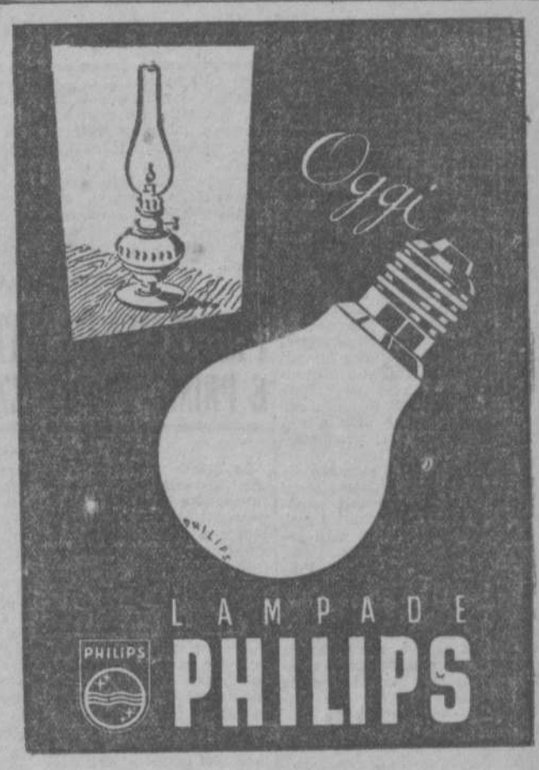
Rubrica Sanitaria

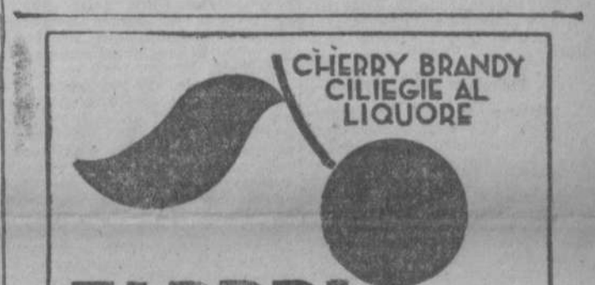
GABINETTO DENTISTICO
Specialista dott. PATTAVINA
Borgo SS. Apostoli 14 p. p.

Dott. ZINGALE
SPECIALISTA
Malattie pelle - veneree
CURE CAPELLI
CONSULTAZIONI ORE 15-19
P.za Rucellai 1 (metà Vigna Nuova)

Ulcera Gastroduodenale
Cura MEDICA propria
Richiedere opuscolo gratuito
Dott. SCHIBUOLA
Roma, via dei Volsci 105, Tel. 490967
Bologna, via Marsili 17, Tel. 42529
Aut. Pref. Brescia 1-1-1941, n. 47775.

DOMANI
alla TAVERNA DEL GIGLIO
MIMI GERARD
nelle nuove interpretazioni di canto e danze
Orchestra FRED 46
RICORDATE!
Alla
TAVERNA DEL GIGLIO
Via Oriuolo, 10-r
Telef. 24351





Depositari — FIRENZE: Sig. Bono Giovanni - Borgo Albizi 18
BOLOGNA: Manoresi Gaetano - Via Oberdan 21
FORLI': Belmonte Domenico - Viale Oriani 9
RICCIONE: Mannucci Cesare - Via Ronchi, 9